

**Nota di verifica sulla Relazione del Responsabile della Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza (RPCT) relativa all'anno 2025**

*Redatta dall'Organismo Interno di Valutazione ai sensi dell'articolo 1, comma 8 bis e
comma 14, legge n. 190 del 2012*

19 Febbraio 2026

1. Premessa

La presente **Nota di Verifica**, redatta ai sensi dell'articolo 1, comma 8 bis e comma 14, legge n. 190 del 2012, ha come obiettivo non solo la verifica dello svolgimento delle attività anti corruttive e di trasparenza così come indicate nei Piani approvati, ma anche l'evidenziazione – **in un'ottica collaborativa** – delle eventuali **criticità emerse al fine di fornire indicazioni e raccomandazioni che siano di supporto all'Amministrazione** nel riuscire a favorire un'efficace attività anti corruttiva in un contesto di miglioramento organizzativo complessivo. Come sottolineato dall'ANAC nella Delibera di Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione (n. 1064 del 2019), il ruolo del RPCT richiede infatti un forte coordinamento tra tutti gli ambiti organizzativi dell'amministrazione e, allo stesso tempo, una sufficiente autonomia per poter svolgere al meglio le attività ed i compiti in ottica di efficienza ed efficacia. L'ANAC pone enfasi sul ruolo di terzietà che il RPCT deve avere, al fine di poter acquisire un sostanziale potere di interfacciamento e interlocuzione con gli organi di indirizzo e l'intera struttura amministrativa. Al riguardo, il legislatore ha elaborato un sistema di garanzia a tutela di tale soggetto, al fine di evitare ritorsioni nei confronti dello stesso per l'esercizio delle sue funzioni (art. 1, co. 7 e co. 82, l. n. 190/2012, art. 15, co. 3, d.lgs. 39/2013).

In questo senso, l'analisi dettagliata, di seguito svolta, delle singole attività anti corruttive e della trasparenza svolte nel corso del 2025 – effettuata nel par. 3 - consente di operare una valutazione del sistema organizzativo messo in atto e di evidenziare le eventuali criticità, le aree di miglioramento ed i margini di ottimizzazione delle procedure e degli atti connessi alla prevenzione della corruzione. Le verifiche effettuate, infine, risultano valide anche in riferimento all'emanazione del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha previsto che il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) integri in un unico documento il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

2. Normativa di riferimento

I riferimenti normativi rilevanti in tema di anticorruzione e trasparenza che assumono rilievo ai fini della presente relazione di verifica sono i seguenti:

a) Normativa e disposizioni dello Stato

D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, in attuazione della Direttiva Europea sul *Whistleblowing* (2019/1937), che, abrogando e modificando l'assetto dispositivo previgente, ha imposto una rilettura normativa, raccogliendo in un unico testo regolativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle relative tutele dei segnalanti, sia nel settore pubblico che in quello privato;

D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021;

Legge 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. In vigore dal 29/12/2017;

Legge 4 agosto 2017, n. 124 – Legge sulla Trasparenza e semplificazione che introduce misure in tale materia sia per le Pubbliche Amministrazioni che per gli Enti di diritto privato controllati dalle stesse;

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (16G00108) (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016);

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni;

Legge 27 maggio 2015, n. 69 (Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio Pubblicata nella Gazz. Uff. 30 maggio 2015, n. 124.) Art. 7. Informazione sull'esercizio dell'azione penale per i fatti di corruzione;

Decreto 24 giugno 2014, n. 90 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (GU n.144 del 24-6-2014) - convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190);

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (13G00104) (GU n.129 del 4-6-2013);

Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 -Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni. (13G00144) (GU n. 204 del 31-8-2013) convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255);

Intesa tra Governo, Regioni e Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" **24 luglio 2013**;

Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 – Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (13G00116) (GU n.144 del 21-6-2013 – Suppl. Ordinario n. 50) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 (in S.O. n. 63, relativo alla G.U. 20/08/2013, n. 194);

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Circolare del Dipartimento della funzione pubblica n.1/2013 in ordine alla legge n. 190/2012: disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 – Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00006) (GU n.3 del 4-1-2013);

Legge 6 novembre 2012, n. 190. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Decreto 12 marzo 2010 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Definizioni delle attribuzioni della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Legge 4 marzo 2009, N. 15. Delega Al Governo Finalizzata All'ottimizzazione Della Produttività Del Lavoro Pubblico E Alla Efficienza E Trasparenza Delle Pubbliche Amministrazioni Nonché Disposizioni Integrative Delle Funzioni Attribuite Al Consiglio Nazionale Dell'economia E Del Lavoro E Alla Corte Dei Conti;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 9 maggio 2001, n. 106);

b) Delibere/Determine ANAC / CIVIT

Delibera 17 gennaio 2023 n. 7 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022";

Delibera 20 giugno 2023 n. 264, aggiornata ed integrata dalla **Delibera 19 dicembre 2023 n. 601**, in materia di trasparenza dei contratti pubblici;

Delibera 17 gennaio 2023 n. 7 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022";

Delibera 9 giugno 2021 n. 469 "Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D. Lgs. 165/2001 (cd. Whistleblowing);

Delibera 13 novembre 2019 n. 1064 "Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019";

Delibera 21 novembre 2018 n. 1074 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

Delibera n. 1208 del 22/11/2017 – "Approvazione definitiva dell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione";

Determinazione n. 1134 del 08/11/2017 – "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Delibera 28 dicembre 2016 n. 1310: «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016».

Delibera 24 ottobre 2013, n. 75/2013: «Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.Lgs. n. 165/2001)»;

Delibera 4 luglio 2013, n. 50/2013 «Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016».

3. I risultati dell'analisi della Relazione 2025 del RPC

Da un punto di vista metodologico, il processo seguito da questo organismo nella redazione della presente Nota di Verifica si è basato su tre step: a) analisi di rispondenza; b) analisi dei contenuti con indicazioni e raccomandazioni; c) formulazione delle conclusioni e esito della verifica.

Circa il primo step, questo OIV ha considerato il rispetto dei requisiti formali previsti

dalla normativa, in termini di utilizzo dell'apposita griglia predisposta dall'ANAC e di rispetto dei tempi di pubblicazione. L'esame della documentazione di riferimento evidenzia che la Relazione annuale in esame del RPCT è stata elaborata utilizzando la griglia predisposta dall'ANAC e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente. Circa il rispetto dei tempi, l'OIV prende atto che la citata Relazione è stata pubblicata entro il termine prescritto del 31 gennaio 2025 sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Circa il secondo step, l'analisi dei contenuti, questo OIV ha proceduto ad analizzare e valutare la Relazione del RPCT sulle attività relative al 2025 in uno con il PIAO 2025-2027 agli atti di questa Amministrazione. Ulteriori informazioni quali-quantitative sono state acquisite dall'OIV mediante lo svolgimento di colloqui con il RPCT. La metodologia utilizzata ha consentito di esprimere una valutazione in merito al grado di attuazione delle misure previste nel Piano 2025-2027, e ciò in linea con la finalità della scheda-griglia predisposta dall'ANAC.

Dalla lettura della Relazione del RPCT per il 2025, l'OIV ritiene di dover formulare le proprie osservazioni sulle macro-sezioni valorizzate nella scheda predisposta dall'ANAC.

"Considerazioni generali"

1.A Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione della Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema

1.B Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate

In relazione ai due quesiti riportati, la relazione evidenzia che le misure di prevenzione previste dal PIAO/Sezione Anticorruzione e trasparenza sono state attuate così come sono stati effettuati monitoraggi sui processi coinvolti nell'attuazione delle misure di prevenzione obbligatorie e in quelle ulteriori individuate nel Piano. La relazione evidenzia che tali risultati sono stati conseguiti anche grazie al coinvolgimento diretto e fattivo del Segretario Generale dell'Ente e dei Responsabili delle Aree / Unità organizzative e senza incontrare criticità particolari (risposta al punto 1.B).

1.C Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione

L'OIV, dall'analisi della Relazione 2025, prende atto che l'azione di impulso e coordinamento della RPCT, Dott.ssa Ciretta Napoletano, ha beneficiato di un contesto organizzativo favorevole. Il ruolo del Responsabile è stato esercitato attraverso un costante coordinamento con il Segretario Generale e i Responsabili delle Unità Organizzative, favorendo una gestione trasversale delle informazioni. In particolare, si evidenzia come fattore positivo il consolidamento del "modello a rete" e la tempestività nella **trasmissione e ricezione delle delibere ANAC**, la cui analisi e successiva diffusione interna ha permesso di adeguare costantemente le procedure dell'Ente alle indicazioni dell'Autorità. Tale attività, unita all'efficacia dell'**Ordine di Servizio n. 04 del 22.04.2024**, ha definito con chiarezza i

flussi informativi per l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente", garantendo l'integrazione con le funzioni di controllo interno.

1.D Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione trasparenza del PIAO

L'OIV prende atto che l'azione di impulso non ha incontrato ostacoli formali o resistenze strutturali. Sotto il profilo operativo, tuttavia, l'attività ha richiesto un costante e puntuale impegno di stimolo da parte della RPCT. Tale azione di affiancamento si è resa necessaria per supportare gli uffici nel conciliare i prioritari adempimenti di prevenzione con i gravosi carichi di lavoro ordinari. Al riguardo, l'OIV evidenzia l'opportunità di evolvere verso modelli di monitoraggio più integrati, che mettano in relazione diretta le misure di prevenzione con le specifiche schede di rischio. Tale armonizzazione dei flussi consentirebbe di passare da un'attività di stimolo "ad personam" a un sistema di verifica strutturato e sinergico tra le diverse Unità Organizzative.

“Misure anticorruzione”

Gestione del rischio

2.A Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO

L'OIV prende atto che è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025. L'esito del monitoraggio ha confermato la sostanziale attuazione di quanto pianificato. Al riguardo, *l'OIV auspica che vengano fornite maggiori informazioni di dettaglio sui monitoraggi svolti.*

2.B Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero

Come si evince nella relazione del RPCT, non vi sono eventi corruttivi verificatisi nel 2025.

2.E Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nel PNA 2022

In merito a tale aspetto, il RPCT risponde positivamente indicando a quali aree prioritarie (così come individuate dal PNA 2022) i processi mappati afferiscono.

Trasparenza

4.A Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”

Al riguardo, il RPCT risponde negativamente in quanto la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2025, sottolineando peraltro che è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (AT) dei dati relativi alle Determine a Contrarre per Bandi di Gare e Contratti. Al riguardo, *l'OIV auspica che il processo di informatizzazione del flusso che alimenta la pubblicazione dei dati nella sezione AT venga progressivamente implementato ed esteso.*

4.B Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite

L'OIV prende atto dell'assenza dell'indicatore delle visite e nell'auspicare *che tale strumento possa essere introdotto al fine di aumentare il livello di trasparenza* dell'ente, prende atto dei dati statistici relativi all'accesso al sito istituzionale (100.559 visitatori totali), con un focus specifico sulla sezione "Amministrazione Trasparente" che ha registrato 23.806 visite, a testimonianza dell'interesse esterno per i dati pubblicati.

4.C Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico semplice

La RPCT segnala l'assenza di richieste di accesso civico semplice.

4.D Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"

La RPCT segnala l'assenza di richieste di accesso civico generalizzato.

4.G Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati

Il RPCT risponde affermativamente. Al riguardo, *l'OIV auspica* – al pari di quanto già raccomandato in relazione al punto 2A – *che vengano fornite maggiori informazioni di dettaglio sui monitoraggi svolti.*

4.H Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento

L'OIV prende atto favorevolmente che lo stato delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale può dirsi positivo, sia in termini di presenza dei diversi documenti, sia per quanto concerne la tempestività dell'aggiornamento dei dati.

Formazione del personale

5.A Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione.

L'OIV prende atto dello svolgimento di attività formative specifiche che hanno riguardato l'etica, la legalità e la disciplina del whistleblowing. In particolare, l'OIV sottolinea l'importanza attribuita alla formazione sul Codice di Comportamento dell'Ente, inteso non solo come insieme di norme precettive, ma come strumento essenziale per promuovere la cultura dell'integrità e orientare l'agire quotidiano dei dipendenti verso i doveri di fedeltà, imparzialità e diligenza. Tale focus risulta fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza istituzionale e la consapevolezza dei rischi corruttivi.

5.D Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti

Il RPCT sottolinea l'appropriatezza della formazione erogata rispetto ai destinatari. *L'OIV prende atto con favore che per l'annualità 2026 è già prevista la somministrazione di appositi questionari di gradimento per valutare l'efficacia dei corsi erogati.*

Rotazione del personale

6.B Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei Dirigenti come misura di prevenzione del rischio

Al riguardo, il RPCT evidenzia che la rotazione non è prevista in quanto nel 2025 la Camera di Caserta non ha dirigenti in servizio ad eccezione del Segretario generale in convenzione con la Camera di commercio dell'Umbria.

6.C Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento

L'OIV prende atto che nel 2025 è stata attuata la rotazione ordinaria per n. 3 unità di personale.

Inconferibilità per incarichi dirigenziali d.lgs. 39/2013

7.A Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità

L'OIV prende atto che tale misura non è prevista in quanto la Camera di Caserta non ha dirigenti in servizio ad eccezione del Segretario generale in convenzione con la Camera di commercio dell'Umbria.

Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali - d.lgs. 39/2013

8.A Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità

L'OIV prende atto che la misura – peraltro non prevista dal PIAO - non è stata adottata dato che non sono stati conferiti incarichi dirigenziali nell'anno 2025.

Conferimento e autorizzazione incarichi ai dipendenti

9.A Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi

L'OIV prende atto che nel corso del 2025 non è stata rilasciata alcuna autorizzazione allo svolgimento di incarichi. Allo stesso tempo, tuttavia, *questo organismo invita l'Ente ad introdurre una procedura ad hoc al fine di dotarsi di uno strumento* in grado di disciplinare una fattispecie che potrebbe manifestarsi negli anni successivi.

9.C Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati

Il RPCT ha evidenziato la mancanza di segnalazioni al riguardo.

Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (*whistleblowing*)

10.A Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione

In merito, il RPCT ha risposto affermativamente. In particolare, è stata predisposta una specifica sotto sezione in Amministrazione trasparente dedicata alle "Segnalazioni di illecito - whistleblowing" da cui è possibile raggiungere la piattaforma informatica predisposta per l'invio delle segnalazioni così come continua ad essere attiva linea telefonica dedicata,

presieduta dal RPCT. In aggiunta, è stato approvato uno specifico Disciplinare per la gestione delle segnalazioni di illeciti e la tutela del segnalante che è stato trasmesso a tutto il personale.

10.D Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower

Il RPCT rappresenta che sono non pervenute segnalazioni.

Codice di comportamento

11.A Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)

Il RPCT risponde affermativamente al quesito.

11.B Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)

Il RPCT risponde affermativamente al quesito.

Procedimenti disciplinari e penali

12.B Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti

Nella relazione presentata, si evidenzia che nel corso del 2025 non sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi.

Pantouflage

15.A Indicare se sono stati individuati casi di *pantouflage* di dirigenti

L'OIV prende atto dell'assenza di casi di *pantouflage*.

15.B Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il *pantouflage*

Il RPCT risponde affermativamente, informando che le misure atte a prevenire il *pantouflage* sono quelle previste dal modello operativo di cui al PNA 2022. A riguardo, l'OIV *suggerisce di esplicitare nelle Relazioni annuali le misure adottate al fine di poter apprezzare anche il progressivo affinamento delle stesse.*

Conflitto di interessi

16.B Indicare se nel corso del 2025 sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi

L'OIV prende atto dell'assenza di fattispecie accertate. Nello specifico, la Responsabile riferisce che, per l'annualità 2025, non è stata trasmessa alla sua attenzione alcuna comunicazione relativa a ipotesi di conflitto di interesse da parte dei soggetti tenuti all'adempimento secondo il regolamento dell'Ente; pertanto, non essendo state ricevute segnalazioni o dichiarazioni in tal senso, non risultano agli atti della Responsabile fattispecie di incompatibilità o necessità di astensione emerse nel periodo di riferimento.

RASA

17.A L'OIV prende atto che è prevista la verifica periodica dei dati inseriti in AUSA

Monitoraggio tempi procedurali

18.A Indicare se sono stati monitorati i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto ai termini previsti

L'OIV prende atto che la misura del monitoraggio sistematico dei tempi procedurali è programmata per l'annualità 2026.

4. Conclusioni

L'Organismo Indipendente di Valutazione, all'esito dell'analisi condotta sulla Relazione annuale del RPCT per l'anno 2025, esprime un giudizio favorevole sul livello di attuazione delle misure anticorruzione e di trasparenza della Camera di Commercio di Caserta.

L'attività svolta ha evidenziato il rispetto dei requisiti normativi e dei tempi di pubblicazione, confermando un presidio costante del sistema di prevenzione attraverso un impegno profuso nel coordinamento degli uffici e nell'integrazione delle misure di controllo.

Al fine di proseguire nel percorso di consolidamento dei processi, l'OIV richiama l'importanza di evolvere verso strumenti di monitoraggio integrato, come i cruscotti suggeriti, per armonizzare le rilevazioni con la mappatura dei rischi. Allo stesso modo, si apprezza la previsione per l'annualità 2026 dei questionari di gradimento per misurare l'efficacia della formazione e la programmazione del monitoraggio sistematico dei tempi procedurali, ritenendo quest'ultimo un presidio fondamentale per la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa. In conclusione, si ritiene che l'Ente abbia operato nel solco del miglioramento continuo, garantendo un'adeguata integrazione tra le misure anticorruzione e la gestione del rischio istituzionale.

Tutto ciò premesso, l'OIV della Camera di Commercio di Caserta verifica positivamente la Relazione del RPCT per l'anno 2025.

Caserta 19/02/2026

Mario Sorrentino